Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 405 del 27/02/2017

La 65° edizione si terrà dal 27 aprile al 7 maggio

Il 28 febbraio si apre il sipario sulla rassegna “Avvicinamenti" del Trento Film Festival

Martedì 28 febbraio, alle 21, importante serata al cinema Astra di Trento (Corso Michelangelo Buonarroti 16) con la proiezione in anteprima del film "Monte" del maestro iraniano Amir Naderi che aprirà ufficialmente la terza edizione della rassegna cinematografica “Avvicinamenti”, il programma di proiezioni con il quale, in attesa dell’avvio della 65. edizione del Trento Film Festival (dal 27 aprile al 7 maggio) si potrà cominciare a vivere l’atmosfera straordinaria e coinvolgente della kermesse che quest’anno si occuperà di diversi temi, dal rapporto dell’uomo con la natura, alle bellezze di un paese straordinario come l’Islanda (protagonista della Sezione “Destinazione…”) alle prese con nuove sfide di sostenibilità sociale e ambientale.

La rassegna “Avvicinamenti” 2017 proporrà **otto appuntamenti**, uno alla settimana, **dal 28 febbraio al 18 aprile**, con diversi titoli in anteprima, che saranno ospitati, oltre che al **Cinema Astra**, al **Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale** (Vicolo S. Marco 1) e, per la prima volta, nella sala del **Cineforum Trento**, al Teatro San Marco (Via San Bernardino 6).
Il film *Monte*, di **Amir Naderi** (Italia/2016/100'), acclamato all’ultimo festival di Venezia e interamente girato tra le **montagne dell’Alto Adige**, è un’opera affascinante e allegorica, imperniata sulla sfida di vivere in alta quota, ruotando intorno all’imponenza della montagna e alla sua forza ancestrale.
Ambientato nel Medioevo, protagonisti del film, con **Andrea Sartoretti** e **Claudia Potenza**, sono Agostino e la sua famiglia che vivono in un villaggio semi abbandonato ai piedi di una montagna che si erge come un muro, impedendo ai raggi del sole d’illuminare la loro terra, ridotta a pietre e sterpaglia.
Nonostante tutto suggerisca di abbandonare quei luoghi, Agostino decide, però, che il destino della sua famiglia è lì, tra quelle vette. Intraprende così una lotta contro la montagna, cercando di abbatterla a martellate, incurante di quanto tempo sarà necessario, nella convinzione che le nostre radici non possono tradirci e sostenuti dal nostro spirito si possa portare il sole su ogni destino. Anche quello più avverso.
Oltre a *Monte* il Cinema Astra ospiterà le anteprime del recente successo internazionale islandese *Passeri* di Rúnar Rúnarsson (martedì 14 marzo, alle 21) come anticipazione del programma “Destinazione… Islanda” della prossima edizione; dell’epico e spettacolare documentario girato tra gli impressionanti paesaggi della Mongolia *La principessa e l'aquila* di Otto Bell (martedì 4 aprile, alle 21), recentemente preselezionato per gli Oscar 2017; della straordinaria rievocazione di una delle avventure estreme per eccellenza del ‘900, la corsa all’oro nel Klondike, in *Dawson City: Frozen Time* di Bill Morrison (martedì 18 aprile, alle 21).
Il Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale ospiterà, invece, le proposte a sfondo sociale, con due appuntamenti in collaborazione con la distribuzione ZaLab e il progetto “Fuorirotta”, ovvero i documentari *Les sauteurs* di Abou Bakar Sidibé, Moritz Siebert e Estphan Wagner (martedì 7 marzo, alle 20.30), presentato all’ultimo festival di Berlino, sugli immigrati in attesa sul Monte Gurugu intorno all’enclave spagnola di Melilla, in Marocco; *Mingong* di Davide Crudetti (martedì 28 marzo, alle 20.30), girato in Cina nell’ambito del concorso Fuorirotta 2016; a completare la riflessione su diritti e migrazioni, la riproposta di uno dei film più amati della scorsa edizione del festival, *Café Waldluft* di Matthias Koßmehl, su una storica residenza turistica alpina in Germania, la cui titolare ha deciso di ospitare rifugiati mediorientali e africani (martedì 11 aprile, alle 20.30).
Il debutto di “Avvicinamenti” presso il Cineforum Trento darà infine con l’affascinante *Athos* di Peter Bardehle e Andreas Martin (martedì 21 marzo) l’opportunità agli spettatori di visitare, almeno attraverso lo

sguardo, uno dei luoghi più spirituali, misteriosi e inaccessibili al mondo, il Monte Athos in Grecia, scampolo di territorio autonomo gestito dai monaci, vietato a donne e turisti.

La 65° edizione della rassegna si terrà dal 27 aprile al 7 maggio, il paese ospite protagonista della sezione "Destinazione…" quest'anno sarà **l'Islanda.** "Destinazione… Islanda" costituirà uno dei momenti centrali del programma della 65. edizione, con un ricco programma cinematografico e di eventi, il festival andrò alla scoperta di questo paese dalla natura unica e affascinante, dove la forte crescita del turismo mette di fronte a nuove sfide, specchio di quello che tanti altri paesi custodi di straordinari patrimoni naturali devono affrontare, ovvero il dilemma tra l'opportunità di un nuovo sviluppo e la sostenibilità sociale e ambientale. L'immagine del manifesto del Trento Film Festival è invece firmata dall'illustratore **Guido Scarabottolo:** nel manifesto emergono le linee essenziali della montagna, quelle che l'occhio umano mantiene nel ricordo, quelle che fanno sognare e generano, come onde, nuove idee e sensazioni; sono anche le linee della forza della natura, come quelle della lava che erutta dai vulcani dell'Islanda e che ricordano come l'uomo sia prima di tutto uno dei tanti organismi del nostro unico pianeta Terra.

Come ormai tradizione, anche la 65. edizione del Trento Film Festival dedicherà, in collaborazione con Trentino Film Commission, numerosi appuntamenti rivolti ai produttori cinematografici del Trentino Alto Adige, con incontri di approfondimento su vari temi legati al cinema, come distribuzione, marketing e promozione di progetti audiovisivi in ambito europeo. L'attenzione del festival per le produzioni locali è inoltre testimoniata, nell'ambito del programma cinematografico, dalla sezione "Orizzonti vicini", lo spazio interamente dedicato, in collaborazione con Trentino Film Commission, ai film prodotti o girati in Trentino-Alto Adige, agli autori, case di produzione e scuole di cinema della regione. Questa sezione si pone come trampolino di lancio per progetti e talenti, offrendo spesso la prima attesa occasione di confronto con il pubblico, oltre che di scambio di esperienze creative e produttive.

Fonte: ufficio stampa Trento Film Festival

(at)